

# Sand Nativity, donati 32mila euro pensando a piazza S. Pietro

► Finanziati 7 progetti di solidarietà in città e nel mondo

## JESOLO

Record di presenze con 131.853 visitatori e oltre 32mila euro raccolti grazie alle donazioni del pubblico, destinati a 7 progetti benefici. Sono i numeri registrati da Sand Nativity, il monumentale presepe di sabbia allestito in piazza Marconi dall'8 dicembre 2017 all'11 febbraio scorso. A guidare la pattuglia di scultori, il direttore artistico Richard Varano e il dirigente del Comune Massimo Ambrosin che a dicembre seguirà anche l'allestimento del presepe di sabbia in Vaticano, al centro di piazza San Pietro.

Con le offerte dei visitatori il Comune sosterrà sette progetti benefici locali e internazionali, che si aggiungono agli oltre 730 mila euro donati dal 2004 ad oggi. In particolare l'amministrazione jesolana ha destinato un contributo di 5mila euro al progetto "Acqua per Macomia" che prevede la realizzazione di un pozzo artesiano nel distretto di Macomia, in Mozambico. Altri

5mila euro saranno destinati alla realizzazione del Centro sociale "La Maria" nella metropoli di Cartagena, in Colombia. Un'ulteriore parte del ricavato (8.145 euro) consentirà di sostenere la realizzazione del centro polifunzionale "Casa Verona" in Guinea Bissau. Quattromila euro sono stati donati all'associazione Avo, 7mila alla Lega italiana per la lotta contro i tumori e mille euro a Telethon. Ad essere sostenuto, con una donazione di 2mila euro, è anche il Fondo di sostegno che permette al Comune di aiutare le famiglie della città in difficoltà economica.

«I risultati sempre positivi che Jesolo Sand Nativity registra di anno in anno - ha detto il sindaco, **Valerio Zoggia** - sono la riprova della bontà di questa iniziativa». Per il prossimo Natale, oltre al presepe di sabbia in città, verrà allestita una Natività anche in Vaticano, in piazza San Pietro, e per questo ieri è stato presentato anche il sito [www.jesolosandnativity.it](http://www.jesolosandnativity.it). «Sarà un impegno notevole - conclude **Zoggia** - perché ci occuperemo di tutto, anche del trasporto della sabbia a Roma. Per la nostra città il ritorno d'immagine sarà mondiale».

**Giuseppe Babbo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCULTURE DI SABBIA L'ultima edizione di "Sand Nativity"



# Sette progetti finanziati da "Sand Nativity"

**Jesolo.** Raccolti oltre 32 mila euro lo scorso inverno con un record di presenze di 131 mila visitatori

## ► JESOLO

Sand Nativity si conferma grande stimolo per la solidarietà. Un record di 131.853 presenze registrate in piazza Marconi nel periodo di apertura della mostra tra l'8 dicembre 2017 e l'11 febbraio 2018, che portano il conteggio complessivo di questi primi 16 anni del presepe di sabbia, a quota 1.439.219 visitatori.

Il dottor Massimo Ambrosin del **Comune di Jesolo** lo aveva lanciato convinto subito del suo successo e così è stato se il prossimo anno una delle sculture arriverà addirittura in Vaticano. «Grazie alla generosità delle persone sono stati raccolti 32.145,66 euro», ha ricordato il sindaco, **Valerio Zoggia**, «soli che andranno a finanziare 7 progetti benefici sia in Italia che in altri Paesi nel mondo e che si aggiungono agli oltre 730 mila euro donati dal 2004 ad oggi. I risultati sempre positivi che **Jesolo** Sand Nativity registra di anno in anno sono la riprova della bontà di questa iniziativa che oggi si è consolidata come il principale e più apprezzato appuntamento della stagione invernale jesolana. Il presepe di sabbia di **Jesolo** negli anni», ha detto **Zoggia**, «è diventato un modo per dare un aiuto concreto a tante persone, in diversi Paesi del mondo, ma anche qui in Italia, che

vivono situazioni di difficoltà. Un'opportunità per essere presenti e compiere un gesto che, per chi ha poco, può valere molto». Nella sala di rappresentanza del municipio sono stati consegnati gli assegni ai referenti dei vari progetti sostenuti in questa edizione: il progetto "Acqua per Macomia, la realizzazione del Centro Sociale "La Maria" nella metropoli di Cartagena, il centro polifunzionale "Casa Verona" a Bissau, nella capitale della Guinea Bissau, l'Associazione Volontari Ospedalieri, la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, Telethon, e il Fondo di sostegno e azioni di rilancio.

**Giovanni Cagnassi**



La consegna degli assegni con le offerte raccolte durante "Sand Nativity"

